Università Telematica Pegaso Logo

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DEL GIORNALISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/04 (HIST-03/A)

CFU

6

PROGRAMMA DIDATTICO

1. La nascita del giornalismo
2. La censura
3. Giornalismo e rivoluzione
4. Il giornalismo italiano e la rivoluzione
5. La stampa nell’età napoleonica
6. I Monitori
7. Il giornalismo italiano verso orizzonti nuovi
8. La nascita del giornalismo inglese
9. Il giornalismo popolare
10. Il giornalismo inglese nel Settecento
11. Il giornalismo inglese nell’Ottocento
12. Il telegrafo elettrico
13. Il giornalismo inglese contemporaneo
14. Il diritto d’autore
15. La stampa italiana e il socialismo
16. La stampa americana tra Sette e Ottocento
17. La stampa americana tra Otto e Novecento
18. La stampa americana contemporanea
19. Radio e televisione. Un nuovo giornalismo

20. La stampa europea nella prima metà dell’Ottocento
21. La stampa europea nella seconda metà dell’Ottocento
22. La stampa francese nell’Ottocento
23. La stampa francese dopo il 1848
24. I giornali durante il Risorgimento
25. La stampa italiana dopo l’Unità
26. La stampa italiana di inizio Novecento
27. Il giornalismo italiano e il fascismo
28. Stampa, propaganda e guerra
29. La stampa italiana e la seconda guerra mondiale
30. La stampa italiana del dopoguerra
31. La stampa italiana e la TV
32. I grandi giornali italiani del Novecento
33. Totalitarismi e democrazie
34. Stampa e TV in Italia alla fine del Novecento
35. Giornalismo d’inchiesta e “Data Journalism”
36. La rivoluzione di Internet e i social

DIDATTICA INTERATTIVA

Le attività didattica interattiva consistono per ciascun CFU in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività

redazione di un elaborato partecipazione a una web conference partecipazione al forum tematico lettura area FAQ svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L’attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di

ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenza delle principali tappe storiche di sviluppo del giornalismo italiano e internazionale (Ob. 1-2) Comprensione delle dinamiche più recenti del giornalismo digitale e dei nuovi media (Ob. 3) Apprendimento dei meccanismi di funzionamento e di innovazione tecnica e stilistica della stampa nel lungo periodo (Ob. 4)
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della storia del giornalismo e della comunicazione nel suo legame con le dinamiche sociali e politiche del passato e del tempo presente (Ob. 2) Adoperare un linguaggio appropriato e conciliabile con le esigenze dei nuovi media digitali (Ob. 3-4) Avere le capacità di apprendimento che consentano di sviluppare lo studio in maniera autonoma (Ob. 1)
Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

contestualizzare le vicende storiche nel quadro della storia del giornalismo dell'Europa dell'età contemporanea nelle sue interrelazioni con la stampa internazionale (Ob. 1) dimostrare consapevolezza dell'importanza della stampa nello sviluppo della cultura italiana ed europea (Ob. 2) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate con particolare riguardo ai linguaggi della radiotelevisione e dell'era digitale. (Ob. 3-4)
Abilità comunicative:

Lo studente sarà capace di:

Conseguire una conoscenza delle varie tecniche di comunicazione giornalistica nei suoi vari ambiti – politico, economico, sportivo, culturale ecc., - e di elaborazione critica delle fonti (Ob.1-2-4) Destreggiarsi nelle sfide della nuova comunicazione digitale cogliendone il valore di momento di elaborazione culturale (Ob. 3) Saper discernere in modo consapevole e accurato la veridicità di contenuti e padroneggiare l'utilizzo di specifici registri stilistici nella comunicazione mediatica (Ob. 4)
Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di fruire in modo consapevole e aggiornato della produzione storico-culturale nell'era digitale (Ob. 1-2). Lo studente sarà capace di discernere le fonti e di comprenderne le sfide sia in termini di innovazione tecnologica che stilistica e di linguaggio, ed anche di contribuirvi in modo creativo, attraverso le sollecitazioni e il coinvolgimento per tutta la durata del corso (Ob. 3-4)

TESTI CONSIGLIATI

/**/
Paolo Murialdi, Storia del giornalismo italiano, il Mulino, Bologna 2006

Mauro Forno, Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano, Laterza, Bari-Roma 2012.

Giovanni Gozzini, Storia del giornalismo, Pearson, Torino 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza ed autonomia di giudizio maturati dallo studente.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l’80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

RECAPITO

/**/
tiziano.torresi@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI

a.a. 2024-2025

Obiettivo del corso è presentare un quadro complessivo e aggiornato della storia del giornalismo italiano ed internazionale dagli albori sino ad oggi, con particolare riguardo ai collegamenti tra di esso e lo sviluppo storico sociale, economico politico e culturale dell’età contemporanea e all’evoluzione degli aspetti tecnici e stilistici della comunicazione a mezzo stampa, nelle dinamiche e nei progressivi mutamenti dei vari modelli; allo studente sono forniti strumenti di analisi critica e di interpretazione non soltanto delle coordinate storiche fondamentali e delle imprese editoriali più importanti ma anche dell’innovazione dei linguaggi, delle tecnologie e degli stili del giornalismo nella sua evoluzione verso i mezzi radiotelevisivi e i nuovi media digitali, al fine di irrobustire le competenze e le conoscenze, specialmente nell’articolato campo della comunicazione multimediale.

1) Maturare una conoscenza storica aggiornata e critica del giornalismo e della comunicazione politica nell’età contemporanea

2) Acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente il ruolo svolto dalla stampa ieri e oggi, in particolar modo nel suo legame con il potere politico

3) Discernere in modo accurato il linguaggio giornalistico dei media tradizionali e di quelli digitali

4) Sviluppare una visione complessiva delle dinamiche del mondo dell’informazione, individuando le fonti delle notizie, verificandone la credibilità e le potenzialità nell’era dei social e del giornalismo digitale.